

Politica industriale

Fondazione Fiera, per il Made
in Italy tavolo con il territorio — p.20

Fondazione Fiera Milano, dialogo con il territorio per favorire il made in italy

Politica industriale

Nasce un tavolo di confronto
tra operatori fieristici
e organizzazioni industriali

Obiettivo valorizzare le fiere
come strumento di politica
industriale e leva di export

Giovanna Mancini

Integrazione e dialogo con il territorio sono le parole che Giovanni Bozzetti, dallo scorso 1° agosto presidente di Fondazione Fiera Milano, ripete più spesso per spiegare il suo progetto di sviluppo per l'ente di cui è a capo, principale azionista di Fiera Milano e realtà molto attiva in campo sociale, culturale e formativo nel territorio lombardo. Ieri il suo primo incontro con la stampa, che segue un intenso periodo di «ascolto di tutti i nostri stakeholders – spiega Bozzetti –: i dipendenti innanzitutto e poi gli organizzatori delle manifestazioni fieristiche di Milano e le associazioni di categoria correlate a queste manifestazioni, con la presenza ovviamente anche di Fiera Milano». Da questi incontri è nata la volontà di istituzionalizzare un tavolo periodico di confronto, finalizzato a esaminare criticità e opportunità del sistema, per valorizzare ulteriormente le singole manifestazioni e favorire una maggiore integrazione con il territorio. «La Fiera si deve aprire al territorio e al tempo stesso il territorio deve essere in grado di accogliere meglio le attività della fiera», spiega Bozzetti.

L'iniziativa, definita «Alleanza per il made in Italy», si propone appunto come un tavolo di confronto

che riunisce operatori, organizzatori di manifestazioni fieristiche e associazioni di categoria, chiamati a riflettere e agire «sul ruolo del sistema fieristico nello sviluppo economico, sociale e culturale del Paese». Il primo incontro dell'Alleanza ha fatto emergere alcuni punti prioritari, come la necessità di rafforzare l'attrattiva internazionale del territorio; la creazione di sinergie più forti con hospitality e trasporti, asset fondamentali per accogliere espositori e visitatori; la definizione di un percorso condiviso tra istituzioni e operatori per sostenere i settori dell'economia nazionale, che rappresentano l'Italia nel mondo.

L'obiettivo dell'Alleanza è valorizzare le fiere come strumenti di politica industriale e di internazionalizzazione delle imprese italiane: «il sistema fieristico milanese è un asset strategico per il Paese – aggiunge Bozzetti –. Rappresenta una vetrina internazionale straordinaria per i prodotti made in Italy. È un luogo di internazionalizzazione, di scambi commerciali, ma anche un luogo di conoscenza del mondo».

Con oltre 36mila imprese espositrici (di cui 10mila circa dall'estero) e oltre 4,5 milioni di visitatori l'anno, il polo fieristico milanese può essere un modello e un elemento di traino per l'intero sistema fieristico nazionale che, aggiunge il presidente della Fondazione, deve essere «unito e deve muoversi in modo compatto non solo nei confronti del governo italiano ma anche, e forse soprattutto, all'estero, per essere una bandiera del made in Italy nel mondo. Sono un cultore dell'approccio sistemico».

Più nello specifico, le oltre 50 manifestazioni realizzate da Fiera Milano generano, per le sole aziende espositrici italiane, ricavi per 46,6 mi-

liardi di euro e 17,5 miliardi di euro di export, con una quota di export pari al 38% del loro fatturato realizzato in Fiera Milano. Fiera Milano genera 8,1 miliardi di euro di indotto sul territorio nazionale, di questi 4,3 ricadono in Lombardia. In Italia il 46% delle imprese fa innovazione. Tra gli espositori che partecipano alle fiere la percentuale sale al 65%.

«Abbiamo condiviso le nostre riflessioni anche con il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, che sostiene e supporta la nostra visione – aggiunge Bozzetti –. E nelle prossime settimane avremo altri incontri con Confindustria, Assolombarda, il mondo dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio, le associazioni culturali, i rettori e le scuole di formazione. Fondazione Fiera Milano è e deve essere sempre più un asset strategico del sistema imprenditoriale italiano e del territorio».

Con un patrimonio netto di 764,6 milioni di euro nel 2024 (+1,5% vs 2023), ricavi delle vendite a 56,3 milioni di euro e un utile di 11,6 milioni di euro, Fondazione Fiera Milano ha pianificato per il quadriennio 2024-2027 investimenti per circa 284 milioni di euro (di cui 70 milioni realizzati nel 2024), destinati a sostenere lo sviluppo del sistema fieristico e congressuale, nonché del benessere del proprio territorio. Tra i principali progetti della Fondazione, ricordiamo il sostegno agli interventi necessari per ospitare, all'interno degli spazi di Fiera Milano a Rho e nel Centro congressi Allianz MiCo, rispettivamente le competizioni sportive di hockey e il main media center delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIOVANNI BOZZETTI
Dallo scorso
1° agosto
è presidente
di Fondazione Fiera
Milano

